

## Pensioni 2022, tutte le novità

Informazioni Patronato Inca - 20/02/2022



Fermo a 67 anni di età e 20 anni di contributi il requisito per la pensione di vecchiaia, la Legge di Bilancio 2022 ha prorogato per un altro anno l'Opzione Donna e l'APe Sociale, quest'ultima con numerose novità a favore dei lavoratori. Insieme a queste due misure che possono rappresentare un'occasione per anticipare la pensione, per quest'anno sarà valida anche l'opzione Quota 102 (e Quota 100, con requisiti già perfezionati).

## Di seguito le principali informazioni:

# **Opzione donna**

Misura prorogata anche per il 2022 e riservata alle lavoratrici donne che hanno raggiunto i requisiti entro il 31 dicembre 2021 e scelgono il sistema contributivo. Si va in pensione con 35 anni di contributi (34 anni, 11 mesi e 6 giorni per le lavoratrici ex Inpdap, FS e Poste) e 58 anni d'età per le dipendenti e 59 anni per le autonome, con finestra mobile rispettivamente di 12 e 18 mesi. Per il perfezionamento del requisito contributivo sono esclusi i contributi di disoccupazione e malattia.

#### **APE Sociale**

É su questa misura, rafforzata e prorogata per il 2022, che si concentrano le maggiori novità, ovvero:



- l'ampliamento delle platea delle professioni gravose ammesse, tra cui numerose dei servizi pubblici
- l'abrogazione dei tre mesi di assenza di NASpI per i lavoratori disoccupati
- l'abbassamento del requisito contributivo per gli operai edili (CCNL Edilizia e Affini), ceramisti e conduttori di impianti per la formatura di articoli in ceramica\*

L'APE Sociale è l'opzione di anticipo pensionistico riservata a lavoratori privi di una pensione diretta in Italia o all'estero, in particolari situazioni soggettive e/o appartenenti ad alcune specifiche categorie:

- lavoratori disoccupati (a seguito di licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale), o a seguito della scadenza di un contratto a tempo determinato, ma con almeno 18 mensilità nei 3 anni precedenti
- lavoratori occupati che assistono da almeno 6 mesi il coniuge, l'unito civilmente o un parente convivente di I grado con handicap grave o di II grado se senza familiari in grado di assisterlo
- lavoratori invalidi civili con invalidità almeno al 74%
- lavoratori impiegati in lavori gravosi per almeno 6 anni negli ultimi 7, oppure 7 negli ultimi 10 antecedenti la decorrenza della pensione

Si va in pensione a 63 anni d'età con:

- 30 anni di contributi (disoccupati, caregiver, inavlidi oltre il 74%)
- 36 anni di contributi per lavori gravosi
- 32 anni di contributi per gli operai edili (CCNL Edilizia e Affini)

È necessario maturare i requisiti entro il 31/12/2022. Le domande vanno presentate entro il 31 marzo o il 15 luglio e comunque non oltre il 30 novembre. Per le donne il requisito contributivo è ridotto di 12 mesi per ogni figlio, con il limite massimo di 2 anni.

### Quota 102

Misura sperimentale valida solo per il 2022. Si va in pensione con 38 anni di contributi e 64 anni d'età, con finestra mobile di 3 mesi per i lavoratori dipendenti privati e autonomi, e di 6 mesi per quelli pubblici. I requisiti vanno maturati entro il 31 dicembre 2022. Attenzione, fino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni) è preclusa la possibilità di continuare a lavorare, fatte salve le prestazioni da lavoro autonomo occasionale entro un tetto massimo di 5mila euro l'anno.



Si ricordano, infine, anche le opzioni per la pensione anticipata e quella con Quota 100 (requisiti già perfezionati):

## Pensione anticipata

Misura standard per la quale è stato congelato l'adeguamento dell'aspettativa di vita dei requisiti fino al 31/12/2026. Si va in pensione a prescindere dall'età anagrafica con 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini, 41 anni e 10 mesi per le donne e 41 anni per i lavoratori precoci, ma con finestra mobile di 3 mesi.

### Quota 100

Chi ha maturato i **requisiti entro il 31 dicembre 2021** può accedere ancora a Quota 100 con **38 anni di contributi e 62 anni d'età**, e una **finestra mobile di 3 mesi per i lavoratori dipendenti privati e autonomi, e di 6 mesi per quelli pubblici.** Attenzione, fino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni) è preclusa la possibilità di **continuare a lavorare**, fatte salve le prestazioni da lavoro autonomo occasionale entro un tetto massimo di 5mila euro l'anno.

In allegato, tabella riassuntiva dei requisiti per andare in pensione nel 2022 e le specifiche di accesso per l'APE Sociale. Ricorda, le informazioni hanno carattere generale: per verificare la tua posizione e procedere con l'eventuale domanda, rivolgiti alla CGIL, non perdere tempo. Chiama il numero 0422 4091 - tasto 3 o invia una email a treviso@inca.it (oggetto: APE Sociale, nome, cognome, telefono) e fissa un appuntamento al Patronato INCA.